



COMUNE
DI BOLOGNA

NOTE DI GUIDA ALLA LETTURA DEL DOCUMENTO

SCHEMA DI BUDGET CONSUNTIVO 2012



Oscar di Bilancio
Pubblica Amministrazione
Comuni Capoluoghi
di Provincia

WINNER
2010

Aprile 2012

INDICE

1) ANALISI DELLA SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA DEL CONSUNTIVO 2012	Pag.	1
2) ANALISI DELLE ENTRATE DEL CONSUNTIVO 2012 SECONDO LO SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE PER TITOLI E CATEGORIE	"	7
A) Titolo I - Entrate tributarie	"	7
B) Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Enti	"	12
C) Titolo III - Entrate extratributarie	"	14
3) ANALISI DELLE SPESE DEL CONSUNTIVO 2012 SECONDO LE PRINCIPALI TIPOLOGIE EVIDENZIATE NELLO SCHEMA DI BUDGET	"	20
A) Personale	"	20
B) Economato	"	22
C) Consumi specifici	"	25
D) Altre spese	"	28
E) Fitti	"	31

1) ANALISI DELLA SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA DEL CONSUNTIVO 2012

La tavola della **Sintesi economico finanziaria**, collocata a pag. 2 del documento analizzato, riepiloga le risultanze di Consuntivo 2012.

In questa tavola di sintesi le risultanze di Consuntivo 2012 vengono dettagliate e sono confrontate con le analoghe voci del Consuntivo 2011. Il confronto è riportato nella colonna denominata "Δ Cons 2012- Cons 2011": per ogni riga è possibile rilevare lo scostamento di risorse sia in termini complessivi, sia isolando le sole "Entrate Corrispondenti" (E.C. nel documento). Per entrate corrispondenti si intendono tutte le entrate finalizzate a una determinata attività o vincolate per legge a essere destinate a una determinata spesa (es.: un trasferimento dallo Stato o dalla Regione che finanzia uno specifico progetto).

Il Consuntivo 2012 evidenzia un totale di entrate accertate di 537,723 milioni di euro, di cui 22,1 milioni rappresentati da entrate corrispondenti. Rispetto al 2011 si evidenzia un aumento di 7,405 milioni di euro, di cui 40,709 milioni costituiti da maggiori entrate non corrispondenti a cui si contrappone un significativo calo di 33,304 milioni delle entrate corrispondenti.

Per quanto riguarda invece le spese impegnate il Consuntivo 2012 evidenzia un ammontare totale di 494,607 milioni di euro, di cui 16,591 milioni sono rappresentati da spese finanziate con entrate corrispondenti.

Rispetto al 2011 in termini contabili la spesa impegnata aumenta di 1,911 milioni di euro, di cui 11,121 milioni sono rappresentati da un aumento delle spese finanziate da entrate non corrispondenti cui si contrappone una riduzione di 9,210 milioni delle spese finanziate da entrate corrispondenti.

Per operare correttamente il confronto fra le risultanze di spesa dei due Consuntivi è però necessario tenere in considerazione alcune spese di carattere straordinario presenti nel Consuntivo 2012 e precisamente:

- Circa 9 milioni di euro connessi a spese di diversa natura sostenute nella parte corrente del Bilancio per contrastare gli effetti delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno caratterizzato l'inverno 2012, in particolare nel mese di febbraio;
- 3,824 milioni di euro rappresentati dalla spesa straordinaria sostenuta nella parte corrente del Bilancio 2012 per il rimborso anticipato di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti previsto da un apposito Decreto Legge.

Se si opera quindi il confronto al netto di questi circa 13 milioni di euro di spese straordinarie finanziate nel 2012 in parte corrente con entrate non corrispondenti, si può quindi affermare che anche nello scorso esercizio la spesa comunale si è lievemente ridotta in termini nominali; si è inoltre riusciti anche a recuperare completamente le accentuate dinamiche inflazionistiche (nel 2012 il tasso medio di inflazione a Bologna è risultato infatti pari al 2,9%).

Sulla base di queste risultanze della gestione 2012 relative alle entrate accertate ed alle spese impegnate la gestione di parte corrente dell'esercizio si chiude con un saldo positivo di 43,116 milioni di euro.

A questo saldo di parte corrente si somma un saldo derivante dalla gestione degli altri titoli di entrata e di spesa (pari a 20,933 milioni di euro) e una quota di 2,126 milioni dell'avanzo di amministrazione 2011 vincolato e non utilizzato.

Sulla base di tutti questi elementi il saldo totale di competenza dell'esercizio 2012 risulta quindi pari a 66,175 milioni di euro.

A questo saldo di competenza si sommano due ulteriori elementi di grande rilevanza contabile:

- Una quota pari a 46,310 milioni di euro corrispondente ad accantonamenti relativi agli anni precedenti non applicati;
- Una quota di 144,567 milioni di euro legata a tutte le risultanze della gestione relativa agli anni precedenti il 2012.

L'eccezionale rilevanza quantitativa di questa quota è dovuta alla nuova disciplina dei sistemi contabili degli Enti Locali, alla quale il Comune di Bologna ha aderito in fase di sperimentazione con delibera di Giunta progressivo n. 149/2011 del 13/12/2011.

Conformemente a questa nuova disciplina il Comune di Bologna ha dovuto procedere nel corso del 2012 al riaccertamento di tutti i propri residui attivi e passivi, per eliminare quelli a cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e per individuare per ciascun residuo eliminato e non scaduto gli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Il risultato differenziale complessivo 2012 pari a 257,052 milioni di euro risulta quindi determinato in maniera estremamente significativa dall'applicazione di questi nuovi principi contabili.

Sempre sulla base della nuova disciplina contabile si rende necessario provvedere alla costituzione di fondi pluriennali vincolati per complessivi 159,317 milioni di euro così suddivisi:

- Il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari a 11,051 milioni: a tale importo corrispondono pertanto procedure di spesa di parte corrente in corso di esecuzione;
- Il Fondo pluriennale in conto capitale è invece pari a 148,266 milioni: a tale importo corrispondono pertanto le procedure di spesa inerenti a investimenti in corso d'esecuzione.

Viene inoltre operato un ulteriore accantonamento di complessivi 54,849 milioni di euro così composto:

- 30,407 milioni legati alla quota di risultato differenziale da destinare alla ricostituzione del Fondo svalutazione crediti relativo all'esercizio 2011;
- 24,442 milioni legati alla quota di risultato differenziale da destinare alla ricostituzione del Fondo svalutazione crediti relativo all'esercizio 2012.

Dopo aver costituito i fondi pluriennali vincolati per complessivi 159,317 milioni ed avere operato gli accantonamenti a garanzia delle entrate e ai fondi svalutazione crediti previsti dalla normativa per complessivi 54,849 milioni l'avanzo di amministrazione 2012 viene definitivamente determinato in 42,886 milioni di euro (di cui 32,995 milioni vincolati a specifiche destinazioni).

Dopo avere evidenziato in questo modo le risultanze sintetiche del Consuntivo 2012 si consiglia la lettura delle seguenti note metodologiche per una corretta interpretazione di tutte le cifre esposte nella Tavola della Sintesi economico-finanziaria:

a) Le **ENTRATE** sono classificate in tre Titoli secondo l'articolazione principale prevista dall'attuale normativa contabile:

- TITOLO I - Entrate Tributarie
- TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti
- TITOLO III - Entrate extra-tributarie

b) Le **SPESE** sono classificate secondo i seguenti significativi accorpamenti confrontabili nel tempo:

- **PERSONALE** - comprende tutte le spese relative al personale dipendente, ai compensi per gli amministratori e all'IRAP;
- **ECONOMATO** - comprende le spese relative alle utenze e agli acquisti di beni e servizi non effettuati direttamente dai singoli Dipartimenti/Aree/Settori/Quartieri;
- **CONSUMI SPECIFICI** - comprende tutte le somme attribuite direttamente alla responsabilità gestionale dei singoli Dipartimenti/Aree/Settori/Quartieri. Queste risorse vengono utilizzate, nella quasi totalità, per acquistare beni e servizi, per operare trasferimenti a favore di una pluralità di soggetti esterni all'Amministrazione e per erogare contributi di natura socio-assistenziale a individui e famiglie;
- **ALTRE SPESE** - comprende un insieme di spese molto eterogenee, raggruppate sotto diverse voci che verranno dettagliate nell'apposita sezione;
- **FITTI** - comprende le spese relative alle affittanze passive.

c) Il pareggio economico-finanziario, riepilogato nella tavola di Sintesi economico-finanziaria, è dato dal confronto fra:

- I primi tre Titoli delle entrate sommati all'eventuale utilizzo di parte dei Contributi per permessi di costruzione (entrata del Titolo IV) e della quota di avanzo di amministrazione applicata;
- Le spese correnti (Titolo I della spesa), sommate ad alcune spese di investimento (es.: acquisto attrezzature, manutenzione straordinaria, ecc., che fanno parte del Titolo II della spesa) e alla quota capitale relativa al rimborso dei prestiti (parte del Titolo III della spesa).

Si segnala inoltre che le colonne di "Consuntivo 2008", "Consuntivo 2009", "Consuntivo 2010" , "Consuntivo 2011" sono state riclassificate:

- in termini di natura dell'entrata o della spesa quando possibile (es.: dal 2012 le somme erogate dallo Stato per le spese sostenute dal Comune per gli Uffici giudiziari non sono più da considerare Rimborsi e quindi nel Titolo III ma Contributi e quindi nel Titolo II; per favorire la lettura dei dati, tali entrate sono state collocate nel Titolo II anche per gli esercizi 2008-2011);
- in termini organizzativi: tutte le informazioni contenute in questo documento, anche per gli anni precedenti, sono state riclassificate secondo l'ultimo schema organizzativo approvato.

2) ANALISI DELLE ENTRATE DEL CONSUNTIVO 2012 SECONDO LO SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE PER TITOLI E CATEGORIE

La tavola collocata nel documento analizzato da pag. 5 a pag. 9 riepiloga le entrate secondo lo schema che prevede i Titoli e le Categorie; nell'ambito di ciascuna Categoria sono dettagliate le voci più significative.

I primi tre Titoli dell'entrata hanno evidenziato nelle risultanze del Consuntivo 2012 un totale accertato di 537,723 milioni di euro (comprensivo di una quota di avanzo di amministrazione applicato per 0,126 milioni), che analizziamo ora in modo dettagliato.

A) Titolo I - Entrate tributarie

Il Titolo I contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta, per il 2012, un accertamento complessivo di 380,461 milioni di euro (di cui 1,177 milioni rappresentati da entrate corrispondenti). Rispetto al Consuntivo 2011 si registra un maggiore accertamento di 23,514 milioni di euro (di cui 34,462 milioni rappresentati da maggiori entrate di natura non corrispondente e 10,948 milioni rappresentati da minori entrate accertate di natura corrispondente).

Questo Titolo è composto dalle seguenti Categorie:

- **Imposte** - Tra le imposte di competenza del Comune si segnala l'introduzione, dal 2012, di due nuovi strumenti impositivi:

- I.M.U. - sostituisce l'ICI e si applica a tutti gli immobili collocati sul territorio comunale (compresa anche l'abitazione principale e le sue pertinenze). Con le aliquote previste nel Bilancio 2012 il gettito I.M.U. effettivamente riscosso è risultato pari a 174,422 milioni di euro (dato aggiornato a febbraio 2013).

Questo gettito I.M.U. è così determinato:

- 46,134 milioni a titolo di proventi I.M.U. da abitazione principale;
- 124,727 milioni a titolo di proventi I.M.U. da altri immobili;
- 0,516 milioni a titolo di proventi I.M.U. da terreni agricoli;
- 3,045 milioni a titolo di proventi I.M.U. da aree edificabili.

Questo rilevante gettito I.M.U. è stato in larghissima parte compensato dalla scomparsa del gettito I.C.I. (pari nel Consuntivo 2011 a 81,333 milioni di euro) e dalla riduzione di 74,453 milioni di euro del Fondo sperimentale di riequilibrio (correlata in parte all'extra gettito dell'I.M.U. applicata ad aliquota base rispetto all'I.C.I. e influenzata anche dai tagli al Fondo previsti dalla normativa nazionale);

- Imposta di soggiorno – il suo utilizzo è vincolato alle finalità previste dalla legge (interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali); nel 2012 a Bologna è entrata in vigore dal 1° settembre con un accertamento complessivo relativo all'ultimo quadrimestre di 1,177 milioni di euro.

Fra le altre imposte di competenza comunale evidenziate nel Consuntivo 2012 si segnalano:

- l'Addizionale comunale all'IRPEF (l'entrata accertata per il 2012 è di 46,181 milioni di euro, sulla base di un'aliquota invariata allo 0,7% e con una soglia di esenzione fino a 12.000 euro di reddito imponibile lordo, che esclude completamente dal pagamento dell'Addizionale quasi un terzo dei contribuenti bolognesi);
- l'Imposta sulla pubblicità (con un accertamento 2012 pari a 6,887 milioni di euro).

Da segnalare inoltre in questa Categoria la scomparsa di due importanti voci di gettito, che dal 2012 sono confluite nel Fondo sperimentale di riequilibrio:

- l'Addizionale Enel (con un gettito accertato nel 2011 di 3,894 milioni di euro);
- la Compartecipazione al gettito IVA (con un importo accertato nel 2011 di 25,266 milioni di euro).

Per completare la disamina delle risultanze della Categoria Imposte bisogna evidenziare che nel 2012 è stata accertata a titolo di recupero di arretrati ICI una somma di 4,989 milioni di euro (con un significativo aumento di 3,259 milioni rispetto al Consuntivo 2011).

Da segnalare infine nella Categoria Imposte una significativa discontinuità dovuta all'applicazione dei nuovi principi contabili: nel Consuntivo 2011 erano infatti state accertate entrate corrispondenti di dubbia esigibilità relative all'ICI per complessivi 0,5 milioni di euro; nel 2012 questo accertamento viene azzerato, coerentemente con i nuovi principi contabili.

• **Tasse** - in questa Categoria è compresa la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU); per questa tassa si è accertata nel 2012 una somma pari a complessivi 78,638 milioni di euro (con un incremento di 10,017 milioni rispetto al Consuntivo 2011). Questo significativo incremento è dovuto per:

- 2,745 milioni all'aumento del 4% della TARSU deciso nel 2012 per assicurare il recupero inflattivo e potenziare il servizio di raccolta differenziata, con particolare riferimento alle zone centrali della città;
- 7,272 milioni a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili che prevedono di accertare il valore nominale emesso e non più il valore effettivamente riscosso; i principi contabili prevedono inoltre che in fase di previsione venga istituito un Fondo svalutazione crediti per i ruoli di dubbia esigibilità, che in sede di Consuntivo concorrerà a determinare l'avanzo vincolato da ricostituire nell'anno successivo.

Sempre nella Categoria Tasse, da segnalare nell'ambito delle risultanze del Consuntivo 2012 un accertamento di 13,477 milioni di euro a titolo di recupero arretrati TARSU (con un significativo incremento di 3,769 milioni rispetto all'esercizio precedente).

Nel 2012 si registra invece in sede di Consuntivo un minore accertamento di 0,934 milioni di euro connesso a mancati recuperi dal Ministero dell'Istruzione di quote relative alla TARSU dovute dalle istituzioni scolastiche.

Per concludere l'analisi delle risultanze del Consuntivo 2012 relative alla Categoria Tasse bisogna inoltre segnalare un'importante discontinuità dovuta all'applicazione dei nuovi principi contabili: nel Consuntivo 2011 erano infatti state accertate entrate corrispondenti di dubbia esigibilità relative alla TARSU per complessivi 11,625 milioni di euro; nel 2012 questo accertamento viene azzerato, coerentemente con i nuovi principi contabili.

• **Tributi speciali e altre entrate tributarie** - La voce più significativa di questa Categoria è il Fondo sperimentale di riequilibrio, introdotto nel 2011 e che ha sostituito in larga prevalenza i trasferimenti statali contenuti negli anni precedenti nel Titolo II. Nelle risultanze del Consuntivo 2012 assistiamo ad una diminuzione di tale Fondo dai 99,568 milioni di euro del 2011 ai 53,971 milioni del 2012. Per gli effetti delle manovre di finanza pubblica la riduzione effettiva delle attribuzioni statali rispetto al 2011 è quindi di 74,453 milioni di euro riconducibile a:

- -45,597 milioni per minori accertamenti sul Fondo sperimentale di riequilibrio;
- -3,590 milioni per minori accertamenti sull'addizionale ENEL (che è confluita nel Fondo sperimentale di riequilibrio);
- -25,266 milioni per minori accertamenti connessi alla compartecipazione al gettito IVA (anche questa voce è confluita nel Fondo sperimentale di riequilibrio).

In definitiva le risultanze del Consuntivo 2012 relative al Titolo I delle entrate evidenziano un accertamento I.M.U. (pari alle somme effettivamente riscosse a febbraio 2013) di 174,422 milioni di euro compensato per:

- 81,333 milioni dalla scomparsa, nel 2012, del precedente gettito assicurato dall'ICI;
- 74,453 milioni dalla riduzione dei trasferimenti statali, sotto forma di minori accertamenti del Fondo sperimentale di riequilibrio e di sostanziale azzeramento di precedenti voci di entrata (addizionale ENEL e compartecipazione al gettito IVA).

Il gettito I.M.U. 2012 che risulta non compensato da queste riduzioni ammonta quindi a 18,636 milioni di euro ed è il risultato della manovra fiscale decisa in sede locale per assicurare nel 2012 il finanziamento di tutte le spese di parte corrente (compresi circa 13 milioni di euro di spese straordinarie sostenute nel 2012 a diverso titolo ed evidenziate in precedenza a pag. 2).

Da segnalare infine, per una completa comprensione delle tendenze del Consuntivo 2012 relative al Titolo I – Entrate Tributarie, i significativi accertamenti in aumento sulle voci relative al recupero arretrati ICI e TARSU già evidenziati in precedenza: è questa un'ulteriore testimonianza dell'efficacia e dell'intensità dell'impegno posto in campo dall'Amministrazione Comunale per contrastare l'evasione fiscale sui tributi locali.

B) Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Enti

Il Titolo II contiene, nelle sue diverse Categorie, i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione, da Organismi internazionali e comunitari e da altri Enti del settore pubblico (Provincia, Università, Ausl, ecc.). Nelle risultanze del Consuntivo 2012 assistiamo ad una diminuzione complessiva dell'accertamento di questa entrata di 6,494 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui 3,259 milioni sono dovuti a minori entrate di natura non corrispondente e 3,235 milioni a minori entrate che hanno invece natura corrispondente).

Vediamo ora l'analisi dettagliata degli accertamenti di entrata relativi alle singole Categorie.

B.1) Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Nel 2012 questi contributi e trasferimenti si sono ridotti complessivamente di 1,821 milioni di euro (di cui 2,235 milioni rappresentati da minori accertamenti di entrate non corrispondenti e 0,414 milioni da maggiori accertamenti di entrate corrispondenti).

Fra le minori entrate non corrispondenti da segnalare in particolare la riduzione di 3,981 milioni di euro del trasferimento operato dallo Stato a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute dal Comune per gli Uffici giudiziari. Tale riduzione del contributo aggrava ulteriormente lo scostamento già sensibile fra le spese effettivamente sostenute dal Comune per la funzione giudiziaria e il rimborso statale; nella sostanza si traduce in un ulteriore taglio dei trasferimenti statali, che nel solo anno 2012 sotto diverse forme si sono quindi contratti per quasi 78,5 milioni di euro.

Fra i trasferimenti statali di natura non corrispondente che registrano nel 2012 un segno negativo bisogna anche evidenziare un minore accertamento di 0,803 milioni di euro a titolo di contributo per la gestione delle scuole dell'infanzia comunali.

Unico segno positivo rilevante in questa Categoria è un accertamento di 2,487 milioni di euro trasferiti dallo Stato a titolo di compensazione di minori introiti da addizionale IRPEF.

B.2) Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Nel Consuntivo 2012 anche questi contributi e trasferimenti registrano una rilevante riduzione: le risultanze evidenziano infatti un calo complessivo di 3,825 milioni di euro (di cui 0,978 milioni rappresentati da minori entrate non corrispondenti e 2,847 milioni rappresentati da minori entrate corrispondenti).

La riduzione delle entrate non corrispondenti è dovuta all'azzeramento nel 2012 del Fondo regionale indistinto per la gestione dei servizi (con un minore accertamento di 0,978 milioni di euro).

La riduzione delle entrate di natura corrispondente è invece imputabile per 1,937 milioni di euro all'azzeramento nel 2012 del trasferimento regionale che finanziava il Fondo sociale per l'affitto.

Appare evidente che la contrazione dei trasferimenti di natura non corrispondente e corrispondente riduce la capacità del Comune di poter continuare ad erogare servizi in precedenza assicurati: in particolare nel 2012 l'azzeramento del trasferimento regionale (e di quello statale di analoga natura) ha portato all'eliminazione degli interventi di sostegno alle famiglie in locazione collegati al Fondo sociale per l'affitto.

B.3) Contributi e trasferimenti correnti da Organismi comunitari e internazionali

Per quanto riguarda questa Categoria di trasferimenti le risultanze del Conto Consuntivo 2012 evidenziano un accertamento complessivo di 3,717 milioni di euro (con un incremento rispetto al 2011 di 1,153 milioni) collegato a diversi progetti con finanziamenti comunitari, fra cui assume particolare rilevanza il progetto su tematiche di mobilità denominato Civitas Mimosa (per un elenco analitico dei singoli progetti comunitari si veda la nota a pag. 6 del documento analizzato).

B.4) Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

In questa Categoria le risultanze del Consuntivo 2012 evidenziano un minore accertamento di 2,001 milioni di euro, dovuto nella quasi totalità a variazioni negative di una pluralità di voci puntualmente evidenziate nella nota a pag. 7 del documento analizzato).

C) Titolo III - Entrate extratributarie

Il Titolo III comprende i proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente, gli interessi su anticipazioni e crediti, i dividendi delle società e altre entrate di diversa natura (quali l'I.V.A., i contributi da Enti, Istituti e Privati e dalle Fondazioni bancarie, i rimborsi di spese diverse ed altre entrate). Le risultanze del Consuntivo 2012 relative a questo Titolo evidenziano un accertamento di 127,027 milioni di euro (di cui 7,176 milioni rappresentati da entrate a destinazione vincolata).

Anche per questo Titolo si osserva una flessione, rispetto all'anno precedente, di 4,612 milioni di euro (rappresentati da maggiori accertamenti di entrate non corrispondenti per 14,509 milioni e da minori accertamenti di entrate a destinazione vincolata per 19,121 milioni).

Vediamo ora il contributo offerto dalle diverse categorie di entrata a questo risultato complessivo della gestione 2012 delle entrate Extratributarie:

C.1) Proventi dei servizi pubblici

Nel 2012 questa Categoria presenta un accertamento complessivo di 69,439 milioni di euro (di cui 3,672 milioni rappresentati da entrate vincolate).

Rispetto al Consuntivo 2011 il minore accertamento complessivo è di 3,620 milioni di euro, determinato da due componenti contrapposte:

- Un maggiore accertamento di entrate di natura non corrispondente pari a 13,315 milioni;
- Un minore accertamento di entrate corrispondenti di 16,935 milioni.

Fra le entrate non corrispondenti assume particolare rilievo la variazione in aumento di 14,259 milioni di euro delle somme accertate nel 2012 a titolo di ammende per contravvenzioni ordinarie.

Questa rilevante variazione positiva è in larga prevalenza dovuta all'applicazione dei nuovi principi contabili, che prevedono per questa voce di entrata di accertare il valore nominale emesso e notificato e non più il valore effettivamente riscosso.

L'applicazione dei nuovi principi contabili spiega anche nella sua quasi totalità la variazione negativa delle entrate di natura corrispondente: nel 2011 era stata infatti accertata un'entrata finalizzata di 17,331 milioni di euro per contravvenzioni ritenute di dubbia esigibilità, che nel 2012 è invece completamente azzerata.

Motivazioni di natura contabile spiegano anche il rilevante calo dei proventi legati ai servizi socio-assistenziali: in questo caso la riduzione degli accertamenti di 1,219 milioni di euro è connessa al processo di accreditamento dei centri diurni per anziani, che ha determinato accanto a questa riduzione delle entrate una riduzione della spesa di analoga entità.

Fra le altre voci di entrata comprese in questa Categoria dei servizi pubblici bisogna segnalare le seguenti tendenze del Consuntivo 2012:

- Un aumento di 0,7 milioni di euro dei Proventi legati ai nidi d'infanzia e agli altri servizi integrativi in campo educativo e scolastico (in questo caso l'aumento è dovuto agli effetti sull'intero anno 2012 degli aumenti tariffari e della ridefinizione delle fasce ISEE approvati nel 2011);

- Un minore accertamento di 0,266 milioni euro dei proventi per i parcheggi dovuto per 1,1 milioni di euro ad una entrata straordinaria 2011 che non si è ripetuta nel 2012, solo parzialmente compensata da un maggiore accertamento di 0,834 milioni di euro connesso ad aumenti tariffari decisi nel 2011 e alla indicizzazione del canone del piano sosta;
- Un minore accertamento di 0,647 milioni di euro dei proventi relativi ad ammende per contravvenzioni pregresse (scendono nel 2012 da 8,386 a 7,739 milioni);
- Un maggiore accertamento di 0,550 milioni di euro relativo ai proventi per concessioni pubblicità.

C.2) Proventi dei beni dell'Ente

Nel 2012 questa Categoria presenta un accertamento complessivo di 21,343 milioni di euro (di cui 0,773 milioni rappresentati da entrate corrispondenti).

Rispetto al 2011 si registra un lieve aumento di 0,720 milioni di euro delle entrate di natura non corrispondente dovuto principalmente:

- Per 0,297 milioni a maggiori accertamenti dei fitti degli immobili comunali a destinazione commerciale;
- Per 0,392 milioni a maggiori accertamenti dei canoni per occupazione di spazi ed aree.

Per quanto riguarda invece le entrate corrispondenti la variazione negativa di 0,797 milioni di euro è dovuta in larghissima prevalenza alla modifica della forma gestionale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che ha comportato l'attribuzione diretta ad Acer dei fitti ERP finalizzati.

C.3) Interessi su anticipazioni e crediti

Nel 2012 questa Categoria presenta un accertamento complessivo di 1,949 milioni di euro, sostanzialmente allineato con i valori registrati nell'anno precedente.

C.4) Utili netti aziende speciali e partecipate , dividendi società

Nel 2012 questa Categoria presenta un accertamento complessivo di 14,177 milioni di euro , con una riduzione di 2,272 milioni rispetto all'anno precedente.

Il valore complessivo dell'accertamento 2012 è determinato dalle seguenti componenti:

- Dividendi di Hera pari a 13,720 milioni;
- Dividendi di Seribo pari a 0,096 milioni;
- Dividendi di AFM pari a 0,253 milioni;
- Dividendi di Bologna Fiere pari a 0,109 milioni.

Il calo di 2,272 milioni di euro rispetto all'accertato 2011 è invece dovuto al venire meno nel 2012 di due voci di entrata:

- Un'entrata di natura straordinaria pari a 2,157 milioni, accertata nel 2011 a titolo di distribuzione di riserve straordinarie da parte di SRM;
- Il venire meno nel 2012 dei dividendi ATC, pari nel 2011 a 0,115 milioni.

C.5) Proventi diversi

Nel 2012 questa Categoria presenta un accertamento complessivo di 20,119 milioni di euro (di cui 2,731 milioni con natura di entrata corrispondente). Rispetto all'anno precedente si registra una variazione di 1,320 milioni di euro, dovuta per 2,709 milioni ad un maggiore accertamento di entrate non corrispondenti, a cui si contrappone un minore accertamento di entrate corrispondenti per 1,389 milioni.

Per quanto riguarda le entrate non corrispondenti il maggiore accertamento è dovuto ad un'entrata straordinaria di 4,046 milioni di euro registrata nel 2012 grazie ad una sentenza che ha permesso di chiudere un contenzioso con Banca Intesa. Con segno negativo si registra invece un minore accertamento di 1,626 milioni di euro per entrate straordinarie accertate nel 2011 relative a recuperi fiscali riferiti al 2009. Accanto a queste due variazioni più rilevanti si registrano poi ulteriori maggiori e minori accertamenti di entrata di natura non corrispondente di entità più contenuta (descritti puntualmente nella nota di pag. 9 del documento analizzato).

Per quanto riguarda invece la variazione negativa di 1,389 milioni di euro delle entrate corrispondenti è dovuta quasi esclusivamente a minori accertamenti 2012 di contributi da parte delle due Fondazioni bancarie cittadine (si veda a questo proposito la nota analitica di pag. 9 del documento analizzato che evidenzia il dettaglio di questi minori contributi).

Si accentua così una tendenza critica, dovuta alle vicende complessive del sistema bancario, che ha visto ridursi drasticamente nel giro di alcuni anni la quota dei contributi delle Fondazioni accertati direttamente nel Bilancio comunale.

L'analisi condotta in precedenza delle risultanze del Consuntivo 2012 relative ai primi tre titoli di entrata ha permesso di evidenziare in modo analitico le principali tendenze di segno positivo e negativo che hanno caratterizzato la gestione 2012 sul lato delle entrate.

In conclusione di questa nota bisogna ricordare che il Consuntivo 2012 evidenzia anche l'applicazione nella parte economica del Bilancio di una minima quota dell'avanzo di amministrazione 2011 (0,126 milioni di euro). In questo caso il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una significativa contrazione della quota di avanzo utilizzata (che nel 2011 era stata pari a 2,172 milioni di euro).

Bisogna inoltre sottolineare che nell'esercizio 2012 non è stata impiegata nella gestione di parte corrente nessuna quota dei Contributi per permessi di costruzione, che sono quindi stati destinati tutti a spese di investimento. Nel 2011 la quota di Contributi per permessi di costruzione utilizzata per il finanziamento di spese correnti legate alla manutenzione ordinaria della città era invece risultata pari a 2,957 milioni di euro.

Per completare l'analisi delle entrate accertate nel Consuntivo 2012 si segnala inoltre che nel documento analizzato da pag. 11 a pag. 20 è consultabile anche una tabella che classifica tutte le entrate consuntivate in relazione allo schema organizzativo dell'Ente.

Vengono così evidenziate per ogni Dipartimento/Area/Settore/Quartiere le entrate di rispettiva competenza accertate nel Consuntivo 2012, operando anche il confronto con i 4 esercizi precedenti.

3) ANALISI DELLE SPESE DEL CONSUNTIVO 2012 SECONDO LE PRINCIPALI TIPOLOGIE EVIDENZIATE NELLO SCHEMA DI BUDGET

A) Personale

Nel 2012 la spesa impegnata con riferimento alla tipologia «Personale» ammonta complessivamente a 175,753 milioni di euro (di cui 0,585 milioni finanziati da entrate corrispondenti).

Vediamo ora in dettaglio come si articola la spesa compresa in questa tipologia.

Le spese di personale propriamente dette (che comprendono tutti gli assegni per il personale a tempo indeterminato e determinato, gli oneri contributivi a carico dell'Amministrazione, il salario accessorio, i buoni pasto e altre voci stipendiali di minore rilievo) ammontano nel 2012 a 163,816 milioni di euro (di cui 0,549 milioni finanziati da entrate corrispondenti); rispetto all'anno precedente si registra una sensibile riduzione pari a 9,945 milioni di euro (di cui 0,699 milioni rappresentati da spese finanziate da entrate corrispondenti).

Gli elementi più significativi che hanno determinato questa rilevante contrazione delle spese di personale propriamente dette sono i seguenti:

- Una riduzione di 4,295 milioni di euro degli assegni corrisposti al personale a tempo indeterminato, che scendono da 108,806 milioni nel 2011 a 104,511 milioni nel 2012. Questa riduzione della spesa per il personale a tempo indeterminato accentua una tendenza iniziata nel 2010 ed è dovuta sia al blocco delle retribuzioni dei dipendenti pubblici iniziato nel 2011, sia ad un'ulteriore contrazione dei dipendenti in servizio (nel 2012 i dipendenti a tempo indeterminato sono calati ancora di ben 152 unità, scendendo da 4.522 a 4.370);

- Una diminuzione di 1,771 milioni degli oneri contributivi a carico dell'Amministrazione, che scendono da 37,511 milioni di euro nel 2011 a 35,740 milioni: questa riduzione è naturalmente correlata al calo dei dipendenti a tempo indeterminato evidenziata in precedenza;
- Una contrazione delle somme impegnate a titolo di salario accessorio, che nel 2012 scendono di 3,862 milioni di euro passando da 14,820 milioni a 10,958 milioni;
- Una riduzione di 0,268 milioni di euro delle somme impegnate per i buoni pasto erogati ai dipendenti, dovuta sia alla riduzione del numero dei dipendenti, sia alla contrazione a 7 euro del valore giornaliero riconosciuto per il buono pasto (con decorrenza da ottobre 2012);
- Un incremento di 0,214 milioni di euro delle somme impegnate per i comandi di personale presso l'Amministrazione.

Sostanzialmente invariata appare invece nel 2012 la spesa impegnata per corrispondere assegni al personale a tempo determinato, che nel Consuntivo 2012 risulta pari a 9,833 milioni di euro.

Fra le altre voci di spesa comprese nella tipologia «Personale» è opportuno segnalare anche le seguenti tendenze:

- Una riduzione di 0,304 milioni di euro relativa alle consultazioni elettorali (nel 2011 si erano infatti svolte le consultazioni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, il cui costo deve essere sostenuto dal Comune);
- Una sostanziale stabilità degli oneri pagati dall'Amministrazione a titolo di Irap (che comprendono anche la quota relativa ai compensi degli amministratori) pari nel Consuntivo 2012 a 8,635 milioni di euro.

Per completare questa analisi bisogna segnalare infine che nel fascicolo che espone le risultanze del Consuntivo 2012 secondo lo schema di budget, nella tipologia di spesa «Personale» sono compresi anche i compensi degli amministratori (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Presidenti e Consiglieri di Quartiere).

Nel 2012 la spesa per questi compensi è aumentata di 0,706 milioni di euro, passando da 1,750 milioni a 2,456 milioni.

Questo aumento è naturalmente dovuto solamente al fatto che nel 2011 per quasi una metà dell'anno il Comune era stato retto da una gestione Commissariale.

B) Economato

Nel 2012 la spesa impegnata con riferimento alla tipologia «Economato» ammonta complessivamente a 38,314 milioni di euro (con un incremento rispetto al 2011 di 1,480 milioni). Vediamo ora in dettaglio quali sono le componenti di spesa che hanno determinato queste risultanze nel Consuntivo.

B.1) Settore Gare - sono state impegnate risorse per complessivi 23,864 milioni di euro (con un incremento di 0,313 milioni rispetto al 2011). Il dettaglio analitico dell'impiego di queste risorse è riportato nel fascicolo di Consuntivo secondo lo schema di Budget a pag. 31 ed evidenzia numerose voci di spesa raggruppate in due grandi categorie (acquisti di beni e servizi ed utenze).

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi il Consuntivo 2012 evidenzia un impegno complessivo di 15,993 milioni di euro (con un decremento di 0,330 milioni rispetto al 2011). Fra le principali voci che hanno concorso a determinare questo risultato bisogna segnalare:

- Le spese sostenute dal Comune per contratti assicurativi volti a coprire rischi di diversa natura, che hanno comportato nel 2012 un impegno di 2,621 milioni di euro (con un incremento di 0,708 milioni, dovuto anche ai maggiori risarcimenti collegati alle eccezionali nevicate dell'inverno 2012 e alla definitiva liquidazione di cause aperte in anni precedenti);
- Le spese per l'acquisto di pasti e viveri nel servizio nidi d'infanzia, che hanno comportato nel 2012 un incremento di spesa di 0,124 milioni di euro (collegato anche a diverse modalità di somministrazione dei pasti per i dipendenti comunali che operano all'interno di questo servizio, che ha comportato complessivamente una significativa riduzione delle risorse impiegate). A questa maggiore spesa ha corrisposto una minore spesa di 0,818 milioni di euro nel servizio di refezione scolastica, che ha visto la quota corrisposta dal Comune alla società Seribo scendere nel 2012 da 4,444 milioni a 3,626 milioni.

Fra le altre spese di maggiore rilevanza quantitativa comprese in questa voce degli acquisti di beni e servizi ricordiamo le seguenti:

- Le spese di natura economale sostenute nel 2012 per assicurare il funzionamento degli Uffici Giudiziari, che hanno assorbito risorse per 1,398 milioni di euro (invariate rispetto al 2011);
- Le spese per assicurare gli interventi di pulizia nei diversi uffici e sedi comunali, che nel 2012 hanno assorbito risorse per complessivi 3,945 milioni di euro (con un incremento di 0,219 milioni rispetto al 2011).

Per quanto riguarda invece l'altro aggregato di spesa delle utenze nel 2012 sono state impegnate risorse per complessivi 7,871 milioni di euro (con un significativo incremento rispetto al 2011, pari a 1,377 milioni). Questo incremento è motivato sia da rilevanti variazioni dei prezzi intervenute nel 2012, sia da incrementi delle quantità consumate ed è così disaggregato:

- 0,671 milioni di maggiori costi connessi alle utenze di energia elettrica di numerosi uffici e sedi comunali (nel 2012 la spesa relativa a queste utenze è salita da 4,330 milioni a 5,001 milioni);
- 0,445 milioni di maggiori costi relativi alle utenze di gas metano;
- 0,281 milioni di maggiori costi relativi alle utenze per l'acqua (in questo caso i costi sostenuti sono aumentati da 1,088 milioni a 1,369 milioni).

Da segnalare infine le spese per utenze sostenute dal Comune per il funzionamento degli Uffici Giudiziari, pari nel 2012 a 0,635 milioni di euro.

Per completare l'analisi della voce di spesa del Settore Gare, bisogna evidenziare che nel Consuntivo 2012 non sono presenti oneri per consultazioni elettorali (che nel 2011 erano invece ammontanti a 0,734 milioni di euro).

B.2) Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche - comprende le spese di telefonia e di trasmissione dati e per l'acquisto di materiale e attrezzature informatiche. Nel 2012 sono state impegnate complessivamente per questo scopo risorse per 2,417 milioni di euro, con un significativo risparmio di 0,546 milioni rispetto all'anno precedente.

Questa importante economia di spesa è stata ottenuta anche grazie alla definitiva implementazione di un'importante infrastruttura tecnologica (la rete MAN), sulla quale il Comune aveva compiuto significativi investimenti negli anni precedenti.

B.3) Settore Edilizia pubblica e manutenzione - sono comprese le risorse destinate agli interventi di riscaldamento/climatizzazione di numerose sedi ed uffici comunali.

Nel 2012 sono state impegnate a questo titolo risorse per complessivi 10,971 milioni di euro (con un significativo incremento rispetto al 2011 pari a 1,727 milioni). Le ragioni di questo rilevante incremento di spesa sono molteplici e si possono ricondurre sostanzialmente a due circostanze avverse che hanno caratterizzato il 2012:

- Un rilevante aumento dei prezzi delle materie prime impegnate per assicurare questo servizio;
- Un significativo aumento delle quantità consumate collegato alle eccezionali condizioni atmosferiche dell'inverno 2012 (ed in parte anche della stagione estiva 2012).

B.4) Settore Patrimonio - sono compresi diversi interventi che il Settore Patrimonio pone in essere per sostenere gli oneri relativi ad utenze e spese condominiali in diversi immobili di proprietà del Comune o soggetti a contratti di locazione passiva. Per assicurare questi interventi nel 2012 sono state impegnate risorse per 1,062 milioni di euro (sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente).

C) Consumi specifici

Nelle risultanze del Consuntivo 2012 la somma impegnata per l'aggregato di spese denominato Consumi specifici ammonta complessivamente a 128,760 milioni di euro (di cui 15,733 milioni sono rappresentati da interventi finanziati con l'utilizzo di entrate corrispondenti).

Rispetto al 2011 questo aggregato registra una riduzione di spesa di 5,479 milioni di euro dovuta alle seguenti componenti:

- Un maggiore impegno di 2,898 milioni per interventi finanziati con entrate non corrispondenti;
- Un minore impegno di 8,377 milioni per interventi finanziati con entrate corrispondenti.

Cerchiamo ora di vedere in modo più analitico cosa ha determinato queste variazioni di impegni di spesa.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con entrate non corrispondenti segnaliamo le principali variazioni:

- Un maggiore impegno di 2,137 milioni di euro per gli interventi di competenza del Dipartimento Cura e qualità del territorio (dovuto sia al potenziamento dei contratti di gestione servizi per la manutenzione delle diverse componenti del patrimonio comunale sia al potenziamento di interventi di diversa natura nel campo della mobilità sostenibile descritti in dettaglio a pag. 34 del documento analizzato);
- Un maggiore impegno di 2,401 milioni di euro nel Settore Istruzione, utilizzato in larga prevalenza per l'acquisto di servizi sostitutivi di spese per personale a tempo determinato impiegato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia (queste spese erano sostenute in precedenza dall'Area Personale e organizzazione);
- Un maggiore impegno di risorse comunali di 1,568 milioni di euro per assicurare il finanziamento del complesso degli interventi di natura educativa e socio-assistenziale di competenza dell'Area Affari istituzionali e quartieri – Coordinamento quartieri e dei nove Quartieri cittadini;

Per quanto riguarda tutti gli altri Dipartimenti e Aree dell'organizzazione comunale le risultanze del Consuntivo 2012 relative alla quota di Consumi specifici finanziata con entrate non corrispondenti evidenziano variazioni positive o negative molto più contenute.

Bisogna solo segnalare per quanto riguarda il Sistema culturale e giovani due rilevanti variazioni dovute ad eventi di natura straordinaria:

- Un minore impegno rispetto al 2011 di 2,102 milioni di euro utilizzati in quell'anno per oneri straordinari relativi al contenzioso Sala Borsa S.p.A.;
- Un maggiore impegno di 0,934 milioni di euro per maggiori trasferimenti di risorse comunali a seguito della trasformazione dell'Istituzione Cineteca in Fondazione.

Per quanto riguarda invece la significativa variazione negativa di Consumi specifici finanziati da entrate corrispondenti esaminiamo quali sono, anche in questo caso, le componenti più rilevanti:

- Una riduzione di 1,130 milioni di euro degli interventi di competenza del Dipartimento Riqualficazione urbana (in questo caso siamo in presenza di minori reimpieghi nel 2012 di entrate finalizzate sia nel campo urbanistico sia in campo ambientale);
- Un maggiore impegno di 0,601 milioni di euro per interventi di mobilità sostenibile finanziati dal Progetto europeo Civitas Mimosa;
- Un minore impegno di 0,849 milioni di euro per interventi di carattere culturale ed educativo di competenza del Dipartimento Cultura e scuola (in questo caso la variazione è dovuta in larga prevalenza a minori contributi attribuiti per questi interventi dalle Fondazioni bancarie direttamente a favore del Bilancio comunale);

- Un minore impegno di 3,449 milioni di euro per interventi attribuiti alle competenze del Dipartimento Benessere di comunità (in questo caso la componente più rilevante è rappresentata da un minore impegno di spesa di 2,587 milioni connesso all'eliminazione nel 2012 degli interventi di sostegno alle famiglie in locazione dovuta all'azzeramento dei trasferimenti regionali e statali relativi al Fondo sociale per l'affitto);
- Un minore impegno di 2,897 milioni di euro per interventi di carattere educativo e socio-assistenziale attribuiti alle competenze dell'Area Affari istituzionali e quartieri – Coordinamento quartieri (per 2,373 milioni) e ai nove quartieri cittadini (per 0,524 milioni).

D) Altre spese

La tavola che espone le risultanze del Consuntivo 2012 relative alla tipologia «Altre spese» evidenzia un insieme di voci molto eterogenee che di seguito analizziamo in dettaglio:

D.1) Settore Finanza e Bilancio - comprende nel 2012 diverse componenti di spesa, che hanno portato ad un impegno complessivo di 49,724 milioni di euro (con un significativo incremento rispetto al 2011 di 5,339 milioni).

Vediamo ora in dettaglio quali sono gli elementi che hanno portato a questo aumento di spesa:

- Le spese relative al rimborso di prestiti per quanto riguarda la quota capitale sono aumentate nel 2012 di 1,143 milioni di euro, salendo da 32,095 a 33,238 milioni. Questo aumento è dovuto alla particolare natura dei piani di ammortamento e si manifesta in contemporanea ad una fortissima riduzione dell'ammontare dello stock del debito residuo (che negli ultimi due anni è ulteriormente diminuito di ben 55 milioni di euro). A questo proposito bisogna segnalare che nel Consuntivo 2012 è compresa una spesa di carattere straordinario pari a 3,824 milioni di euro, che è stata sostenuta dal Comune per rimborsare anticipatamente mutui di pari importo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti. Questa restituzione anticipata di mutui è avvenuta sulla base di disposizioni legislative nazionali ed ha contribuito ad accentuare nel 2012 il virtuoso processo di riduzione del debito, che vede protagonista il Comune di Bologna ormai da molti anni;
- Le spese per il rimborso di prestiti relative alla quota interessi hanno comportato nel 2012 un impegno di 9,484 milioni di euro, con una riduzione rispetto al 2011 di 0,877 milioni. Questa riduzione si inserisce in una tendenza di lungo periodo, che ha visto dal 2008 questa spesa ridursi di quasi 5 milioni di euro e che è destinata ad accentuarsi nei prossimi anni.

Gli oneri sostenuti complessivamente dal Comune nel 2012 per assicurare il rimborso del debito ammontano quindi a 46,546 milioni di euro e rappresentano la quota assolutamente prevalente delle spese del Settore Finanza e Bilancio.

Fra le altre componenti di importo più contenuto segnaliamo:

- I versamenti IVA, che nel 2012 hanno comportato un impegno di 1,856 milioni di euro (con un aumento di 0,6 milioni rispetto al 2011);
- Gli oneri straordinari della gestione corrente, che nel 2012 hanno comportato un impegno di spesa di 0,959 milioni (con un aumento di 0,620 milioni rispetto al 2011).

D.2) Settore Entrate - nel 2012 sono consuntivate risorse impegnate per complessivi 4,134 milioni di euro (con un aumento di 0,610 milioni rispetto al 2011). Si tratta di somme corrisposte dall'Amministrazione in relazione ai processi di accertamento delle entrate comunali e precisamente:

- 2,653 milioni impegnati per le spese d'incasso ruoli (con un aumento di 0,171 milioni di euro rispetto al 2011);
- 1,481 milioni impegnati nel 2012 per tributi inesigibili e rimborsi (anche in questo caso con un aumento di 0,440 milioni rispetto al 2011).

D.3) Settore Ambiente e Energia – comprende una voce di spesa di grande rilevanza, i trasferimenti operati dal Comune a favore della società Hera S.p.A per assicurare il servizio di pulizia delle strade e piazze e il servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel 2012 sono state impegnate a questo scopo risorse per complessivi 67,296 milioni (con un aumento di 2,589 milioni rispetto al 2011). Questo maggiore trasferimento di risorse ad Hera S.p.A è stato motivato sia da una dinamica di recupero di maggiori costi connessi al processo inflattivo, sia dal potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (in particolare in alcune zone del centro storico cittadino).

D.4) Settore Infrastrutture e Manutenzioni - comprende le spese legate al servizio di rimozione neve, che dal 2012 è svolto nell'ambito del global service manutenzione strade e segnaletica (associazione temporanea di imprese con capogruppo Coop Costruzioni - con il Consorzio Cooperative Costruzioni e Sapaba).

Nel 2012 le eccezionali avversità atmosferiche che hanno caratterizzato la stagione invernale, ed in particolare il mese di febbraio, hanno comportato un impegno di spesa di straordinaria rilevanza pari a 7,958 milioni (con un aumento di 7,398 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente).

D.5) Settore Patrimonio – sono comprese diverse componenti, che hanno comportato nel 2012 un impegno complessivo di 11,254 milioni di euro (con un aumento di 0,263 milioni rispetto all'anno precedente).

La componente più rilevante è rappresentata dalla spesa sostenuta dal Comune per l'insieme dei servizi relativi alla sede unificata degli uffici comunali (Torri A e B del complesso di Piazza Liber Paradisus). Nel 2012 sono state impegnate per questa finalità risorse per complessivi 8,948 milioni di euro (con un incremento di 0,154 milioni rispetto al 2011).

E) Fitti

Nelle risultanze del Consuntivo 2012 la tipologia di spese denominata «Fitti» presenta un impegno complessivo di 11,394 milioni di euro (con un aumento di 0,101 milioni rispetto all'analogo dato del Consuntivo 2011).

Vediamo ora in dettaglio quali sono le diverse componenti che concorrono a determinare questo impegno di spesa relativo a locazioni di immobili poste a carico del bilancio comunale.

Il primo elemento da evidenziare è la rilevante somma impegnata nel 2012 per gli affitti di sedi destinate alle attività degli Uffici giudiziari: sono stati infatti impegnati per questa finalità 7,367 milioni di euro (con un aumento di 0,139 milioni rispetto all'anno precedente). E' opportuno ricordare anche in questa sede che questo rilevante impegno di spesa a carico del bilancio comunale è solo parzialmente compensato dai rimborsi statali corrisposti al Comune per l'esercizio delegato di questa funzione.

Per quanto riguarda invece le locazioni passive sostenute dal Comune per l'utilizzo dei locali collocati nella Torre C del nuovo complesso di Piazza Liber Paradisus la somma impegnata nel 2012 ammonta a 1,688 milioni di euro ed è sostanzialmente analoga a quella dell'anno precedente.

Per completare l'analisi bisogna infine evidenziare che per l'affitto di una serie di locali che ospitano altri uffici e servizi comunali nel 2012 l'Amministrazione ha impegnato una somma pari a 2,339 milioni di euro (con una riduzione di 66.000 euro rispetto all'anno precedente).